

Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria civile e ingegneria informatica

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria e tecniche del costruire

Classe: LM-24

Sede: unica

Referente della CPds: Paolo Sammarco

Componenti docenti della CPds:

- 1. Antonello Tebano**
- 2. Daniele Carnevale**
- 3. Andrea Pacifici**

Componenti studenti della CPds:

- 1. Michele Ricci**
- 2. Paolo Roberto Di Gregorio**

**Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:
13 ottobre 2016**

Ulteriori riunioni della CPds

- 30 settembre 2016 – Avvio attività, condivisione ed esame collegiale del materiale inviato al Referente dal PdQ**
- 10 ottobre 2016 – Verifica stato avanzamento lavori, condivisione problematiche individuate, recepimento indicazioni studenti**
- 12 ottobre 2016 – Verifica stato avanzamento lavori, condivisione problematiche individuate, recepimento indicazioni studenti, finalizzazione e confronto fra i diversi CdS**
- Condivisione in remoto di idee e risultanze con cadenza giornaliera**

Incontri con alcuni Coordinatori di CdS

Documentazione consultata:

SUA CdS

Schede Riesame CdS

Indicatori di Ateneo per singolo CdS e per Macroarea

Esiti indagine studenti questionari NdV per singolo CdS e per Macroarea

Dati Alma Laurea

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza: Il Corso di laurea magistrale ha la finalità di formare un laureato in grado di affrontare i problemi dell'ingegneria dei sistemi edilizi sia da un punto di vista progettuale che esecutivo. La sua formazione, è organizzata in insegnamenti specialistici che affrontano tematiche avanzate nel comparto delle tecniche costruttive. Il laureato sarà in grado di affrontare la progettazione esecutiva e la progettazione mirata alla riqualificazione degli edifici storici e moderni.

Una prima valutazione della validità della proposta didattica, con riferimento alle richieste del mercato del lavoro ed alle prospettive occupazionali fu organizzata nel 2008 ed in seguito il corso di studio si è confrontato periodicamente con le parti interessate. Gli incontri si svolgono all'inizio dell'anno accademico e coinvolgono alcuni rappresentanti del mondo del lavoro (CEFME/CTP, Ordine degli Ingegneri). Da questi incontri è emersa la necessità della modifica della prova finale, e dell'introduzione di un maggior grado di specializzazione tecnica e di professionalizzazione. La CP condivide tale impostazione.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Indicare in modo più esplicito e dettagliato il livello di rappresentatività dei rappresentanti del mondo del lavoro interrogati, per definire le competenze richieste al termine del corso di studi.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

I laureati conducono ricerche nel campo della progettazione, della costruzione e della manutenzione di edifici e di altre costruzioni civili e industriali. Conducono ricerche sulle caratteristiche tecnologiche di particolari materiali e processi; definiscono e progettano standard e procedure per garantire la funzionalità e la sicurezza degli edifici e delle strutture. Sovrintendono e dirigono tali attività.

I principali sbocchi occupazionali previsti dal CdS magistrale sono: la progettazione, delle operazioni di costruzione, la trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico e dell'ambiente costruito, la progettazione di opere edilizie e la relativa realizzazione.

Le attività formative programmate e i risultati di apprendimento specifici individuati dal CdS risultano coerenti con gli obiettivi suindicati. Il rilevamento di AlmaLaurea sull'esperienza universitaria conferma un'alta percentuale di soddisfazione del CdS (76%). Gli enti e le aziende che hanno ospitato gli studenti del CdS apprezzano la preparazione e l'impegno degli stessi. Gli studenti manifestano una preparazione di base idonea allo svolgimento delle attività professionali nelle quali vengono inseriti. Tale grado di soddisfazione dà luogo in molti casi alla trasformazione del tirocinio in un contratto di lavoro.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nulla da rilevare

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di

trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Punteggi relativi alla didattica offerta dal corpo docente (Delta: variazione dall'anno precedente).

D6 Disponibilità docente

D7 Presenza docente alle lezioni

D13 Chiarezza docente

	D6	D7	D13
CdS	8,69	9,17	7,96
Delta	+0.07	-0.43	+0.09
Media Ing	8,74	9,27	7,9
Diff Ing	-0.05	-0,1	+0.06

Complessivamente la qualità della Didattica impartita è nella media della Macro Area di Ingegneria e si è mantenuta pressoché stabile rispetto all'anno precedente.

Punteggi relativo materiale didattico, attività integrative e alle strutture.

D15 Adeguatezza materiale didattico

D16 Utilità attività didattiche integrative

D22 Adeguatezza aule

D23 Adeguatezza aule per attività didattiche integrative

	D15	D16	D22	D23
CdS	7,43	4.11	7,74	3.91
Delta	+0.25	-0.07	-0.11	-0.1
Media Ing	7,6	4,84	8,03	4,46
Diff Ing	-0,17	-0.73	-0,09	-0.55

Rispetto allo scorso anno non vi sono differenze sostanziali. L'utilità delle attività didattiche integrative e l'adeguatezza delle aule per le attività didattiche integrative risultano non soddisfacenti e inferiori ai valori medi, già bassi, della macro-area.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione suggerisce al Coordinatore di verificare se i bassi valori relativi ai quesiti D16/D23 siano diffusi o no nei singoli corsi.

La mancata eccellenza (leggi >9) nel punteggio sulla qualità delle aule didattiche si riferisce alla scarsità di aule studio. Si anticipa che tale problematica può essere risolta solo con un miglioramento dell'orario delle lezioni che non lasci "buchi" nell'orario che costringono gli studenti a cercare spazi per studiare in attesa delle lezioni successive.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Punteggi relativi alla validità dei metodi di valutazione sulle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

D1 Adeguatezza carico didattico
D2 Organizzazione complessiva degli insegnamenti
D3 Organizzazione degli esami

	D1	D2	D3
CdS	7,20	7,27	7,20
Delta	+0,14	+0,21	+0,41
Media Ing	7,15	7,24	7,06
Diff Ing	+0,05	+0,03	+0,12

I giudizi espressi dagli studenti per l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e degli esami risultano accettabili, anche se non eccellenti, ed in linea con quelli espressi l'anno precedente e con quelli mediamente espressi per la macro-area.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Un asse di miglioramento è sicuramente la gestione centralizzata e coordinata delle date degli appelli in modo da evitare il più possibile sovrapposizioni.

La CP mette in evidenza la necessità di migliorare l'orario delle lezioni in modo che non risultino discontinuità nell'orario stesso o giorni scarsamente popolati da lezioni che spesso costringono lo studente ad una presenza poco produttiva nell'Ateneo. Ciò è particolarmente sensibile per la popolazione dell'Ateneo di Roma "Tor Vergata" che richiama un bacino territoriale arealmente molto vasto.

Il modello organizzativo dell'orario delle lezioni, deve infatti tendere verso due soluzioni alternative:

1. tre giorni a settimana, con lezioni in continuità sia al mattino che nel pomeriggio,
2. tutti i giorni della settimana con lezioni unicamente al mattino.

Come per l'intera macro area di ingegneria, è auspicabile che il Coordinatore del singolo CdS sia dotato di strumenti per la rilevazione del tasso di successo agli esami e la distribuzione dei voti attribuiti nei vari insegnamenti.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza

Il rapporto del Riesame 2016 appare completo e dettagliato. Sono individuati tra l'altro i seguenti obiettivi: potenziamento delle iniziative di tutorato, miglioramento della promozione del CdS nelle scuole superiori, incremento degli scambi internazionali, potenziamento dell'offerta formativa, aggiornamento della didattica, specializzazione dell'offerta formativa,

Le azioni intraprese proseguono nella scia dell'anno precedente e risultano coerenti con le problematiche individuate e sono tese ad incrementare le attività di tutorato, ad aumentare la visibilità del CdS nelle scuole e all'aggiornamento della didattica mediante l'utilizzo di una piattaforma on line.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Le attività di miglioramento intraprese sono tuttora in corso di svolgimento

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

Il livello di soddisfazione degli studenti del CdS riguardo alle attività didattiche risulta positivo ed in linea con i giudizi espressi a livello di macro-area per gli altri CdS. Relativamente al quesito D25 " Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il CdS migliora leggermente il dato dell'anno precedente che appare comunque allineato con la macro area di Ingegneria.

a) Principali criticità rilevate

La rilevazione evidenzia come l'utilità delle attività integrative e l'adeguatezza delle aule in cui esse si svolgono ricevano giudizi lontani dalla sufficienza indicandoli come due punti di criticità legati sicuramente tra di loro e presenti tra l'altro anche nell'anno precedente.

La CP ha recepito dalla componente studenti la segnalazione di una significativa difficoltà a compilare in modo non condizionato i questionari nel caso di corsi contraddistinti da un modesto numero di Allievi. Tale condivisibile difficoltà è dovuta al fatto che il docente ha accesso, per ogni singolo appello ed in tempo reale, ai risultati dei questionari che si aggiornano con il progredire delle prenotazioni, all'ordine di prenotazione ed alla lista dei candidati.

b) Linee di azione identificate. Il presidente di CdS ha la necessità di individuare se la valutazione negativa delle attività integrative e delle aule dove esse si svolgono è generalizzata o meno.

La CP suggerisce di rendere i questionari disponibili alla visione del docente solo una volta che si siano concluse le sessioni di esame.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Il sito web del Dipartimento è ben strutturato e fruibile. I contenuti delle schede SUA dei CdS sono ben distribuiti nelle pagine informative del sito.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nella SUA-CdS non risultano disponibili le informazioni relative ai singoli insegnamenti, attraverso la relativa scheda, ed anche molti altri link non sono attivi. Si invita ad attivare i link.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica



a) Negli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 i CFU medi per studente conseguiti sono stati rispettivamente 37.83, 42.48, 39.16 e 37.85, valori prossimi alla media delle Lauree Magistrali della macro area di ingegneria, pari rispettivamente a 36.42, 34.50, 31.97 e 34.31.

La percentuale di studenti iscritti al secondo anno che hanno conseguito più di 5 CFU è pari nel 2012, 2013, 2014 rispettivamente al 95%, 84%, 97%, 100% è in linea con la media delle Lauree magistrali della macro area di ingegneria pari a 84%, 90%, 83%, 95%.

Mentre il tempo medio di Laurea nel 2014 e 2015 è stato di 2.37 e 2.44 anni e risulta inferiore al tempo medio delle Lauree magistrali della macro area di Ingegneria che negli stessi anni sono risultati pari rispettivamente a 3.14 e 3. Nell'Indagine Studenti Frequentanti il "macro" quesito "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" ha fornito un grado di soddisfazione in linea (+0.15 punti minore) con la media (pari a 7,74) della macro area di Ingegneria.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il Corso raggiunge gli obiettivi della didattica. Si invita il Coordinatore a continuare a verificare con continuità (attività ad oggi condotta molto bene come si evince dalle schede SUA e Riesame) gli indicatori indicati dall'Ateneo di cui all'elenco reperibile su <http://pqa.uniroma2.it/indicatori/allegato-f-del-dm-4713/>